



ID Samira: 59398
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00004
 Località: Modigliana
 Contenitore: Sede Territoriale dell'Azienda Usl di Forlì -
 Modigliana (ex Ospedale Poveri di Cristo)
 Numero di catalogo generale: 0056
 Oggetto: scultura
 Soggetto: Il Maestro
 Autore: Biancini Angelo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	0056
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	scultura
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Il Maestro
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Modigliana
PVCL	Località	Modigliana
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Sede Territoriale dell'Azienda Usl di Forlì - Modigliana (ex Ospedale Poveri di Cristo)

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza G. Oberdan
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	80396
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1967
DTSF	A	1967
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Biancini Angelo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1911/ 1988
CMM	COMMITTENZA	
CMMN	Nome	Amministrazione dell'Ospedale
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	bronzo/ scultura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	200
MISL	Larghezza	106
MISP	Profondità	60
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	La figura di Cristo è realizzata a grandezza poco più che naturale e presentata in atto di assolvere al suo magistero spirituale e sociale. Cristo, eretto, innalza il braccio destro indicando il cielo con gesto enfatico, mentre trattiene con la mano sinistra contro il fianco un libro.
------	--------------------------	---

NSC	Notizie storico-critiche	Con delibera n. 95 del 5 agosto 1966 Angelo Biancini fu incaricato di eseguire una serie di opere atte ad abbellire la cappella del nuovo reparto cronici dell'ex Ospedale dei Poveri di Cristo di Modigliana, costruito su progetto dell'ingegnere Mario Ravegnani Morosini di Milano. Furono in questo modo eseguiti, con il contributo statale in base alla legge 3 agosto 1949 n. 589 (e successive modificazioni e integrazioni) il paliotto con lo Sposalizio della Vergine, un crocifisso da appendere sopra l'altare, due candelabri e 14 formelle della Via Crucis, il tabernacolo e una statua a tutto tondo in bronzo raffigurante il Maestro. Una serie di schizzi e disegni, corredati da suggerimenti precisi annotati a penna documenta il suo progetto per l'altare maggiore (Archivio dell'Azienda Sanitaria di Forlì). In una lettera autografa del 19 ottobre 1967 Angelo Biancini precisa: "La statua è in fonderia, arriva a metà novembre, mi è venuta un po' grande, spendo £ 650.000 solo a fonderla, mi verrete un po' incontro altrimenti non copro le spese". Si tratta di realizzare la figura di Cristo a grandezza naturale: l'altezza prevista era circa 180 cm, ma l'artista la realizzò più alta di 20 cm. Come afferma Giancarlo Bojani, lo scultore Angelo Biancini amò parimenti il bronzo e la ceramica, raggiungendo con l'ausilio di quest'ultima esiti formali non meno importanti e impegnativi. Per quanto riguarda l'impiego del primo materiale, l'artista sembra privilegiare il bronzetto, anche "al di là della sua traduzione monumentale". La statua realizzata per l'ex Ospedale Poveri di Cristo di Modigliana mostra la cifra stilistica costante nel suo complesso e ricco percorso poetico. Come nel monumento a Grazia Deledda a Cervia (1956) e nel San Giuseppe, prevale un ritmo di linee spezzate e di forme sintetiche, delineate attraverso semplici geometrie nettamente definite e frammentate in una fitta trama di superfici. La figura stilizzata del Maestro presenta volumi modellati per piani, sui quali l'artista interviene incidendone la superficie con solchi e impronte, che catturano la luce. Lo slancio del gesto è ampio e volutamente enfaticizzato. L'artista che si era cimentato, raggiungendo esiti di rilievo tanto nell'uso del bronzo quanto in quello della ceramica, fin dagli anni della giovinezza, a Modigliana ha lasciato, oltre a questa importante statua bronzea, una nutrita serie di opere in ceramica, che ancora oggi ornano la chiesa della medesima struttura sanitaria.
-----	--------------------------	---

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBN V., pp., nn. pp. 143-144, n. 59

MST MOSTRE

MSTT Titolo I Beni della Salute

MSTL Luogo Forlì

MSTD Data 2004

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2004

CMPN Nome Gori MC.

FUR Funzionario responsabile Guarino, Micaela